

Regione Umbria

Consiglio Regionale

Processo Legislazione e Studi

ANALISI DELLA POLITICA PUBBLICA – ATTO N. 32

DATI IDENTIFICATIVI

Tipo atto	Proposta di legge di iniziativa consiliare
Numero atto	32
Proponente	Consiglieri Dottorini, Brutti
Titolo	Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti alimentari da filiera corta e di qualità
Pervenuto al Consiglio il	17.06.2010
Legislatura	IX
Istruttori	Francesconi, Rossi
Data istruttoria	21/10/10

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali e per la valutazione delle politiche pubbliche



Processo Legislazione e Studi

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali
e per la valutazione delle politiche pubbliche

Il Responsabile

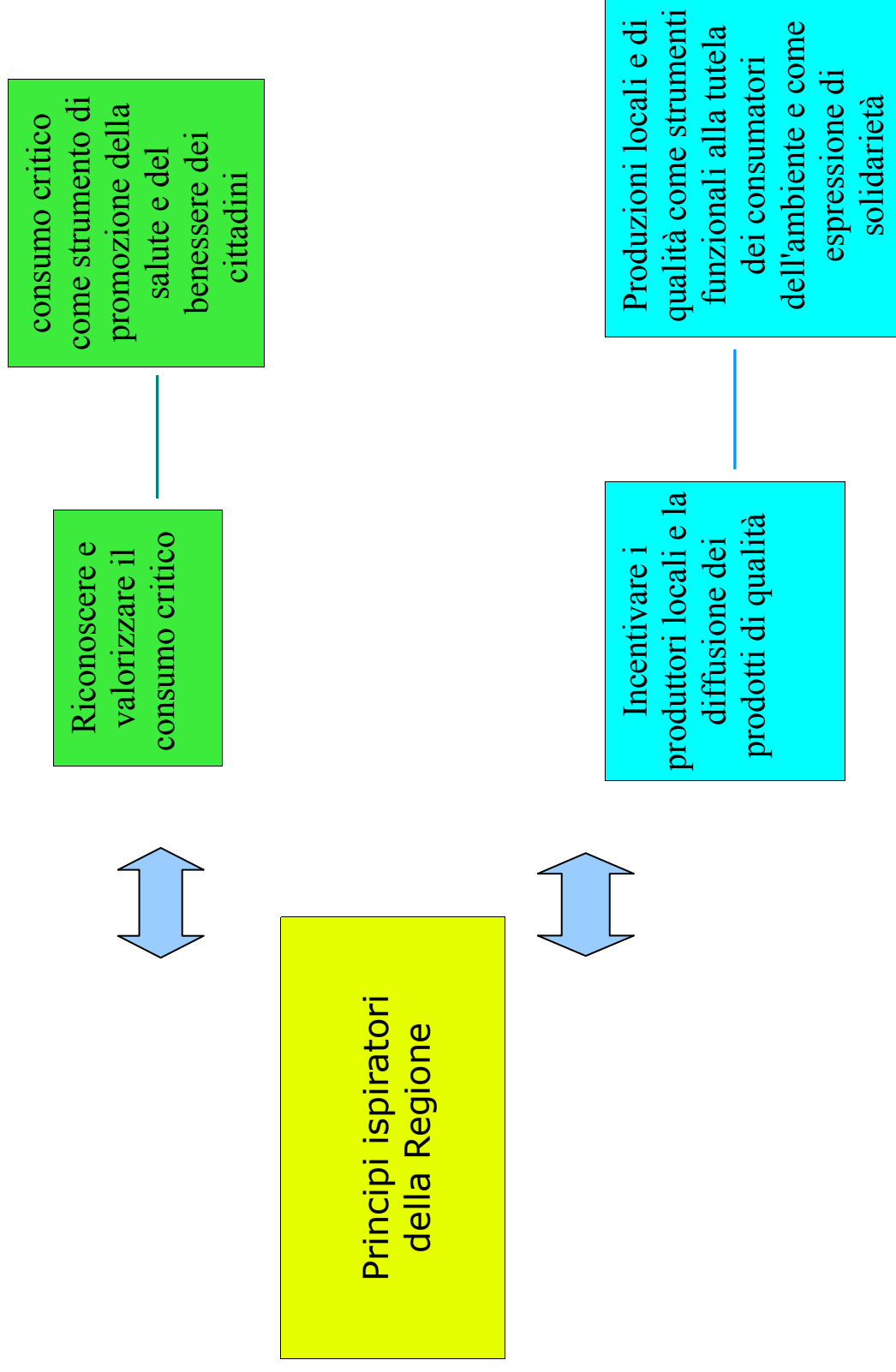
Lo scopo di questa analisi ex ante è quello di fornire, nella prima parte, informazioni ai decisori pubblici sul disegno di legge, al fine di una lettura più chiara e consapevole degli obiettivi e strumenti messi in campo per la sua attuazione.

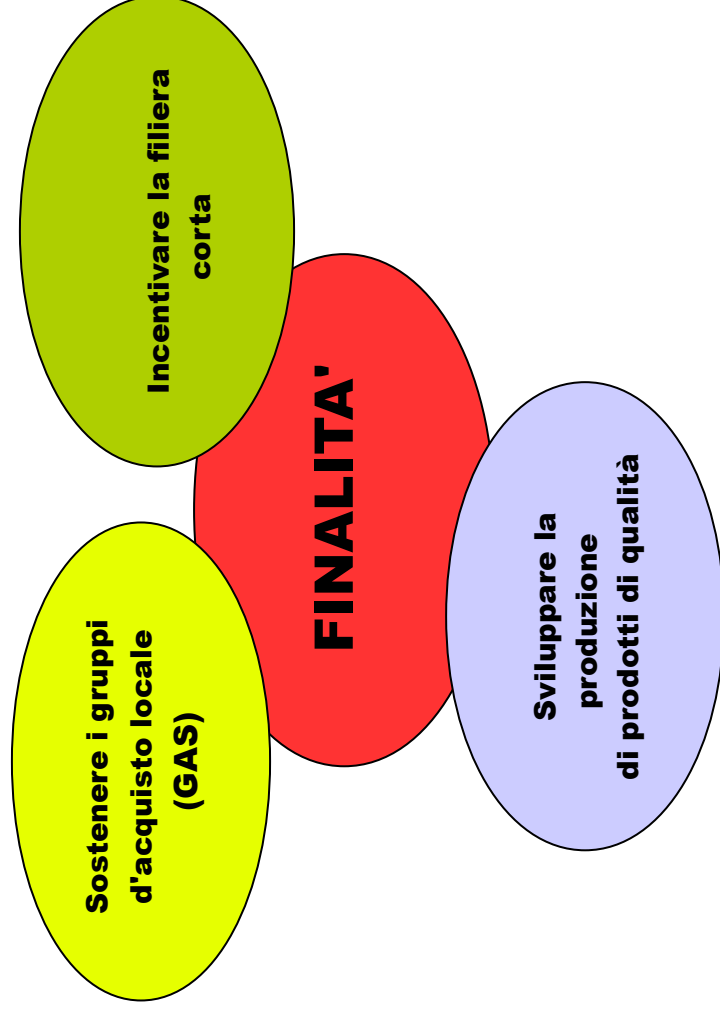
Nell'ambito di questa istruttoria, attraverso una schematizzazione grafica, sono stati individuati gli **obiettivi e gli strumenti** ed inoltre i **soggetti che saranno chiamati, dopo l'approvazione in aula del disegno di legge, a dare attuazione agli adempimenti previsti dalle norme.**

Un'analisi di questo tipo, pertanto, può rendere più chiaro e comprensibile il monitoraggio dei provvedimenti assunti e costituisce una base per le successive analisi di verifica e approfondimento.

Inoltre, per giungere alla successiva fase di valutazione degli effetti di tale legge è stata predisposta **un'ipotesi di clausola valutativa** cercando di individuare quali saranno i dati di conoscenza indispensabili ai consiglieri per giudicare, dopo un congruo periodo di vigenza della legge, se tutti o parte degli obiettivi previsti siano stati raggiunti.

ANALISI DELLA POLITICA PUBBLICA





GAS: soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attività di acquisto collettivo di beni e servizi senza applicazione di nessun ricarico al di fuori della copertura dei costi di gestione

PRODOTTI DI FILIERA CORTA: prodotti che prevedono modalità di distribuzione diretta dal produttore al consumatore

PRODOTTI A CHILOMETRO ZERO: prodotti da aree di produzione di ambito regionale o posti a distanza non superiore a 40 chilometri di raggio dal luogo per il consumo

PRODOTTI DI QUALITA': prodotti agricoli e agroalimentari provenienti da coltivazioni biologiche, prodotti a denominazione protetta e i prodotti tipici e tradizionali

ANALISI DELLA POLITICA PUBBLICA

Misure di sostegno

Sostegno ai Gruppi d'acquisto solidale

Per spese di funzionamento, promozione, e organizzazione del gruppo con erogazioni a fondo perduto, fino ad un massimo di cinquemila euro all'anno per ciascun gruppo che deve avere come condizione la veste giuridica di una associazione

Sostegno alla filiera corta

Incentivazione dell'impiego di prodotti agricoli a filiera corta, a chilometro zero e di qualità da parte dei gestori di servizi di ristorazione collettiva affidati da enti pubblici prevedendo che:

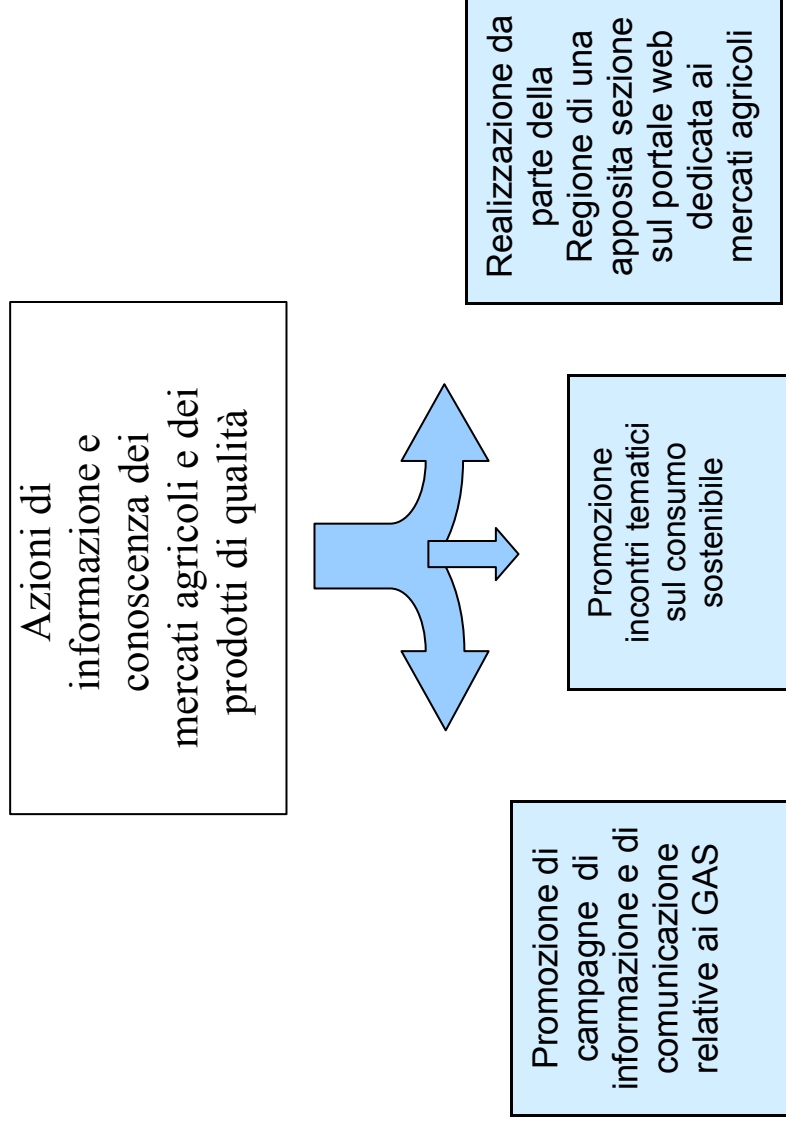
- l'utilizzo di tali prodotti deve essere garantito in misura non inferiore al 50% in valore
- l'utilizzo di tali prodotti in misura superiore al 60% costituisce titolo preferenziale per l'aggiudicazione dell'appalto nelle procedure ad evidenza pubblica

Incremento della vendita diretta di prodotti di filiera corta, a chilometro zero e di qualità

Concessione di contributi per sostenere per sostenere le attività di avvio per la realizzazione de mercati o punti vendita riservati agli imprenditori agricoli locali e di qualità per la vendita diretta

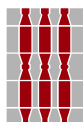
Una percentuale di contributi disponibili annualmente è utilizzata per i mercati con i prodotti provenienti esclusivamente da agricoltura biologica certificata

ANALISI DELLA POLITICA PUBBLICA



ANALISI DELLA POLITICA PUBBLICA

SOGGETTO ATTUATORE			TIPO DEL PROVVEDIMENTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	TEMPI DI ATTUAZIONE
REGIONE	ALTRI ENTI	Altri soggetti			
Giunta regionale			DGR	Contribuire a spese di funzionamento, promozione, organizzazione del gruppo con erogazioni a fondo perduto fino ad un massimo di 5.000 euro all'anno per ciascun gruppo d'acquisto	Non previsti
Giunta regionale			DGR	Stabilire modalità di presentazione domanda per accedere al beneficio da parte dei gruppi d'acquisto	Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge
Giunta regionale			DGR	Concede contributi per sostenere le attività di avvio per la realizzazione di mercati o punti vendita riservati agli imprenditori agricoli per la vendita diretta	Non previsti
Giunta regionale			DGR	Promuovere azioni di diffusione e conoscenza dei mercati agricoli e delle caratteristiche qualitative dei prodotti	Non previsti
Giunta regionale			DGR	Realizzazione apposita sezione sul portale Web regionale dedicata ai mercati agricoli e agli eventi che si svolgono legati alla materia della legge	Non previsti



Processo Legislazione e Studi

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali e per la valutazione delle politiche pubbliche

**QUALE CLAUSOLA VALUTATIVA PER LA LEGGE
DI SOSTEGNO DEI GAS (Gruppi d'acquisto solidale) E LA PROMOZIONE DEI
PRODOTTI ALIMENTARI DI FILIERA CORTA E DI QUALITA'?**

Con l'espressione "clausola valutativa" si indica un articolo di legge attraverso il quale il Consiglio regionale chiede di essere informato su alcuni aspetti riguardanti l'attuazione della legge e i risultati da essa ottenuti. Essa contiene un mandato esplicito, rivolto ai soggetti attuatori delle politiche regionali, di generare e comunicare all'assemblea informazioni utili a capire cosa ne sia stato della legge dopo la sua approvazione in Consiglio.

Per procedere alla redazione di una clausola valutativa occorre ricostruire la "ratio" della legge e cercare di capire cosa si intende in questo contesto con l'espressione **"La regione riconosce e valorizza il consumo critico consapevole e responsabile considerandolo strumento di promozione della salute e del benessere dei cittadini"**



Si tratterà quindi di rispondere a domande come: **Quale è il problema collettivo che ispira la nascita di questa politica?**



Il grande sviluppo e il consolidamento di "filiera lunghe" che costituiscono una modalità di distribuzione delle imprese di grandi dimensioni che operano sul mercato globale, hanno portato allo sviluppo e all'omologazione delle culture produttive agricole con conseguente **uniformità di gusti e di consumi, al deterioramento della diversità biologica** e culturale e ad un consistente **impatto ecologico**, con una forte riduzione della possibilità per il cittadino consumatore di esercitare un controllo sull'origine stessa e sulla modalità di produzione di ciò che acquista e consuma.

Si è quindi verificato un consumo di **prodotti sempre meno legati al territorio** con caratteristiche che sempre più spesso non assicurano la genuinità degli stessi. Inoltre l'utilizzo di filiera lunga produce risvolti negativi sull'ambiente per emissioni di gas nocivi dovute al trasporto.

Attraverso quali strumenti la Regione intende incidere su questo problema?

Introduzione dei principi del **chilometro zero, della filiera corta**, della scelta biologica o comunque rivolta alla **qualità** e dell'equità e solidarietà degli acquisti. Valorizzare le piccole e medie imprese agricole che operano sul territorio regionale.



Processo Legislazione e Studi

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali e per la valutazione delle politiche pubbliche

Facilitare e incentivare la costituzione dei **gruppi d'acquisto solidale** che hanno come principio base di operatività la ricerca di prodotti locali e stagionali, per favorire il contatto diretto con il produttore e combattere la logica della grande distribuzione che porta sulle tavole in tutte le stagioni prodotti sempre più insapori, uguali nel gusto e nella forma. I GAS non si costituiscono solo per far risparmiare i loro soci, ma per costruire una diversa economia basata su nuove forme di solidarietà nei confronti dei produttori, il cui lavoro è valutato sulla base del principio della giusta retribuzione e non sulle regole del mercato improntate su un crescente ribasso.

Favorire l'utilizzo dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero e di qualità da parte di gestori dei servizi di **ristorazione collettiva pubblica**, prevedendo che nelle procedure ad evidenza pubblica, costituisce titolo preferenziale per l'aggiudicazione dell'appalto, l'utilizzo di tali prodotti in misura superiore al 60%.

Quali risultati è lecito attendersi dall'attuazione della legge?

Per i **consumatori**, in specie quelli a minor reddito, l'esito è di creare l'opportunità di comperare a prezzi contenuti, alimenti di elevata freschezza, qualità e di origine certa che hanno un percorso di consegna

limitato e sono stati confezionati quanto basta per rispettare e preservare l'ambiente. Per **gli imprenditori agricoli** la possibilità di incamerare una quota superiore del valore aggiunto in genere e di norma assorbito dagli intermediari che presidiano i passaggi di filiera lunga e di contare su una maggiore garanzia di sbocco commerciale dei loro prodotti e quindi di reddito.

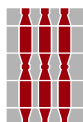
Inoltre la diminuzione delle distanze di trasporto ed il ridotto imballaggio dei prodotti alimentari della filiera corta ha risvolti positivi sull'ambiente, contenendo i consumi energetici (e quindi le emissioni) e l'uso di materiali di confezionamento difficilmente riciclabili.

I contributi

La regione al fine di sostenere i gruppi d'acquisto solidale, incentivare la filiera corta e sviluppare la produzione di prodotti di qualità concede contributi economici con una spesa complessiva a carico del bilancio di previsione 2010 che ammonta a 70.000.000 euro in termini di competenza e di cassa. In specie per sostenere l'attività dei GAS la Regione si impegna a contribuire alle spese di funzionamento promozione e organizzazione del gruppo con erogazioni a fondo perduto fino ad un massimo di 5.000 euro l'anno per ciascuno gruppo che riveste la veste giuridica di gruppo d'acquisto.

Per sostenere invece la filiera corta, l'impiego dei prodotti di qualità e a chilometro zero la regione incentiva l'utilizzo degli stessi da parte dei gestori dei servizi di ristorazione collettiva pubblica stabilendo che le tre tipologie dovranno essere impiegate nella misura non inferiore al 50 per cento; inoltre nelle procedure ad evidenza pubblica costituisce titolo preferenziale l'utilizzo dei prodotti citati in misura superiore al 60%.

La Regione altresì per incrementare la vendita diretta di tali prodotti concede contributi per sostenere le attività di avvio per la realizzazione di mercati o punti vendita riservati agli imprenditori agricoli locali e di qualità con la costituzione dei cosiddetti farmer's markets.



Processo Legislazione e Studi

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali
e per la valutazione delle politiche pubbliche

Una possibile clausola valutativa

1. La Giunta regionale entro il trentuno gennaio di ogni anno, a partire dal secondo anno dall'entrata in vigore della presente legge, trasmette al Consiglio regionale una relazione annuale sullo stato d'attuazione e sull'efficacia della legge stessa. In particolare la relazione dovrà contenere dati e informazioni su:

- iniziative attuate per lo sviluppo e il consolidamento della filiera corta;*
- diffusione, peso e caratteristiche distintive che rivestono le iniziative di filiera corta;*
- numero, incremento e copertura territoriale dei gruppi di acquisto solidale;*
- quantità delle domande presentate dai gruppi d'acquisto, contributo medio richiesto e risorse erogate;*
- entità ed utilizzo dei contributi concessi dalla regione agli imprenditori agricoli al fine di sviluppare la vendita diretta dei prodotti attraverso la creazione dei farmer's market;*
- quali iniziative sono state messe in campo dalla regione per la diffusione e la conoscenza dei mercati agricoli e delle caratteristiche dei prodotti agricoli di qualità.*

ANALISI – DELLA POLITICA PUBBLICA – ATTO N. 32

FIRME

L'istruttore

Susanna Rossi

*Il Responsabile di
Sezione*

Dott.ssa Maria R. Francesconi

*Il Responsabile del
Processo*

Dott Francesco T. De Carolis

Data

Perugia, 21 Ottobre 2010